



Minori: al Sud ci sono piu' bambini ma i servizi ancora carenti =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Le citta' e i comuni del Sud sono quelli con la presenza maggiore di minori, ma anche con la piu' alta carenza di servizi per infanzia e studenti. Secondo il Primo rapporto sulla poverta' educativa minorile in Italia promosso da "Con i Bambini" che utilizza anche dati comunali, la fotografia che esce in tema di servizi per l'infanzia e i ragazzi, mostra una spaccatura fra nord e sud Italia con pregi e difetti: Ragusa e' sopra la media europea per gli asili; le scuole di Venezia e Milano hanno poche palestre; le scuole piu' a rischio sismico sono nei comuni lucani; il record negativo per le biblioteche lo hanno Lazio e Campania mentre le prime sono Val D'Aosta e Molise

"Con i bambini" ha deciso di promuovere la pubblicazione di report sulla poverta' educativa, curati da DEPP Srl - Data, Engagement, Platforms, Politics, con lo scopo di approfondire e qualificare la riflessione, il dibattito e le proposte di intervento su una delle questioni piu' importanti, ma complessivamente piu' sottovalutate, che caratterizzano il quadro sociale ed economico del nostro Paese. Nel primo rapporto, relativo a febbraio 2018, emergono due tendenze, ampiamente prevedibili: la spaccatura Nord-Sud in termini di servizi per minori e giovani, e una minore copertura della domanda potenziale nelle aree montane. Il dato saliente e' quello di una maggiore carenza in alcune aree del Paese, prevalentemente collocate nel Mezzogiorno, e che coinvolge sia le citta' maggiori sia i comuni piu' piccoli. Nell'analisi svolta, sono soprattutto i comuni delle province calabresi e campane a ricorrere con maggiore frequenza come "meno coperti" lungo le diverse dimensioni selezionate, dalla presenza dei servizi per la prima infanzia alla dotazione delle scuole. I minori tra 0 e 2 anni in Italia sono circa 1,5 milioni, ovvero il 2,5% dell'intera popolazione. A livello comunale, la piu' alta presenza di bambini sotto i tre anni si registra nelle 3 grandi citta' del Sud: Palermo (2,8%), Catania (2,76%), Napoli (2,65%), seguite dalle altre 3 citta' italiane piu' popolose: Milano (2,6%), Roma (2,58%) e Torino (2,5%). La prevalenza di minori nei comuni meridionali e' ancora piu' marcata se si osservano i comuni di medie dimensioni (tra 20 e 50 mila abitanti). Tra questi la massima percentuale di bambini tra 0 e 2 anni si raggiunge a Orta di Atella (nel casertano, quasi 5%), Fonte Nuova (Roma, 3,66%), Villabate (Palermo, 3,64%), Misterbianco e Belpasso (entrambi in provincia di Catania, 3,5%), Volla e Villaricca (provincia di Napoli, 3,5%). Al contrario sono ultimi 3 comuni sardi, Iglesias (1,79%), Carbonia (1,73%), Oristano (1,66%) e Comacchio (nel ferrarese, 1,81%). (AGI) red/Mld (Segue)



Peso: 100%